



**COMUNE DI RUFINA
ASSESSORATO ALLA CULTURA**

**BIBLIOTECA COMUNALE DI RUFINA
GIAN CARLO MONTAGNI
PIAZZA TRIESTE
5 ottobre 2009
h. 18,00**



**COMUNE DI RUFINA
ASSESSORATO ALLA CULTURA**

**Presentazione del Libro di Riccardo
Nencini
"L'imperfetto assoluto"**



Musciatto, garzone in una banca e quindi mercante e banchiere tra i più grandi, comparve in una novella del Decameron prima di essere vituperato e sepolto dai Guelfi neri vincitori. Un prezioso manoscritto ritrovato durante l'alluvione del 1966 lo riporta in luce assieme alle tante malefatte di cui si era reso protagonista tra Parigi e Firenze all'alba del nuovo secolo. Cavaliere del re di Francia Filippo il Bello e consigliere del suo fratello Carlo, tra il 1301 e il 1306 Musciatto incrocia i propri passi con eventi che segneranno la storia: l'esilio di Dante, il volto infisso nella disperazione

della lontananza, lo schiaffo di Anagni e i tradimenti di Bonifacio VIII, la nascita dello stato nazionale in Francia e l'avvio dell'attacco ai Templari, la guerra civile che insanguinò Firenze all'arrivo del Valois e con il rientro di Corso Donati, la supremazia del fiorino in tutta la Cristianità e l'ingegno travolgente di Giotto, di Arnolfo, del Sommo Poeta. Il bene e il male nello stesso luogo, entrambi figli di personaggi cui l'autore restituisce il volto, la voce, le passioni di quel tempo tragico e magnifico.

Riccardo Nencini, presenterà a Rufina, il **5 ottobre, alle 18,00** presso la Biblioteca Comunale il suo nuovo romanzo "L'imperfetto assoluto" (Mauro Pagliai Editore), l'ultimo libro del presidente del Consiglio regionale della Toscana.

Saranno presenti all'evento, oltre all'autore, Federico Berlincioni, autore dei sonetti presenti nel libro, e Riccardo Benvenuti, giornalista e l'Assessore alla cultura Gabriele Grondoni.

Mi sono ritrovato a descrivere una Firenze del 1300, patria del capitalismo finanziario, una città verticale grazie alle sue duecento torri, come Wall Street, una specie di Dubai immersa nei cantieri delle grandi opere. Firenze era enorme, una delle cinque città più grandi della cristianità. Era grande quattro volte Londra; fucina culturale che getta i semi della fortuna medicea del Rinascimento". **[Riccardo Nencini]**